



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo
AREA I - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

Prefettura Taranto
Prot. Uscita del 13/06/2017
Numero: **0023533**
Classifica: Area I 68.19



0 7 3 0 0 0 3 5 6 3 9 6 6

e p.c.

Ai Sigg. Sindaci e Commissari Straordinari
dei Comuni della Provincia

LORO SEDI

Al Sig. Questore

TARANTO

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri
TARANTO

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di
Finanza

TARANTO

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili
del Fuoco di

TARANTO

Al Sig. Direttore Generale della A.S.L. TA
TARANTO

OGGETTO: Manifestazioni pubbliche – Procedure e modelli unitari di intervento.

In vista dell'approssimarsi della stagione estiva, durante la quale numerose sono le pubbliche manifestazioni di carattere sportivo, culturale, musicale e di intrattenimento che richiamano un notevole afflusso di persone, il Ministero dell'Interno ha richiamato l'attenzione di tutti gli Enti e Amministrazioni competenti sulle strategie operative da porre in essere per innalzare le condizioni di sicurezza generale, sia sotto l'aspetto della *safety* che della *security*.



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo
AREA I - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

Per quanto riguarda le misure di *safety* - fermo restando le valutazioni e i pareri degli organismi previsti dalla normativa di settore, quali le Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli nonché le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – è stato sottolineato e ulteriormente precisato il ruolo che la normativa vigente affida all'Amministrazione Comunale competente per il rilascio delle autorizzazioni per le manifestazioni in questione, che è chiamata ad accertare le seguenti imprescindibili misure a salvaguardia dell'incolumità pubblica:

- 1) capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;
- 2) percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- 3) piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con l'esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- 4) suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;
- 5) piano di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, istradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- 6) spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- 7) spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- 8) previsione a cura della *componente dell'emergenza e urgenza sanitaria* di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza specialistica;
- 9) presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle Autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di criticità;



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo
AREA I - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

- 10) valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità;
- 11) necessità di effettuare preventivi e mirati sopralluoghi nelle località di svolgimento delle iniziative programmate per la scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di *safety* e l'individuazione delle c.d. *vulnerabilità*, ai fini di un'attenta valutazione sull'adozione o implementazione di appositi accorgimenti aggiuntivi strutturali.

Le misure anzidette compongono un quadro indispensabile di prevenzione dei rischi che va ad integrarsi con la pianificazione operativa predisposta sotto il profilo della *security* dall'Autorità di pubblica sicurezza, finalizzata a prevenire turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Il coordinamento di tutto il complesso delle attività poste a garanzia e salvaguardia dello svolgimento delle pubbliche manifestazioni verrà assicurato, tenuto conto della tipologia di evento, in sede locale a cura degli Enti preposti, ovvero, laddove si tratti di manifestazioni di particolare rilevanza, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Resta inteso che gli aspetti di sicurezza di carattere operativo-gestionale – seguendo la consolidata prassi - saranno definiti in sede di riunione tecnica presso la Questura.

Si confida che le SS.LL. sapranno garantire da parte degli uffici comunali una puntuale e scrupolosa attuazione delle indicazioni sopra enunciate, nella consapevolezza che, in particolare nell'attuale fase caratterizzata da un'acuita sensibilità al pericolo da parte della gente, si richiede un impegno delle istituzioni straordinario, mirato e condiviso al fine di garantire che gli eventi pubblici si svolgano in un contesto di serenità e con un'ampia partecipazione.

IL PREFETTO
(Cafagna)